PIANETA CALCIO E DINTORNI

intervista a GIANMAURO ANNI

Fini-Berlusconi: o si fanno i conti o c'è la resa (dei... conti)

Nel PDL vengono al pettine i nodi di fine primavera: quanto peso ha avuto l'ex An rispetto all' ex Forza Italia nello straordinario successo di amministrative ed europee? - Il giornalismo di Feltri: non voglio giudicare, è roba al di là del mio "hic sunt leones" - Nuovi personaggi al Vicenza? Se sanno di rimetterci va bene - Dal Molin: era ora!

Questa è un' intervista a dettoGianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

Per rispondere all' abbonato bassanese Fabris hai eluso una settimana di domande...

"Fabris ha scritto una lettera intelligente, che però richiedeva tante risposte. E quindi altrettanto spazio. Spero di essere stato all'altezza e altrimenti pazienza, ho fatto del mio meglio. E portate pazienza anche voi. In fondo non era una settimana da grandi commenti"

Come no! Quel Giornale di Paolo Berlusconi, che adesso sta sparando su Fini...

"Conosco Feltri, il direttore, da una vita. Quando faceva l'inviato è piombato a Vicenza per il caso Dolcetta, ricordate la presunta love story della "prof" del Pigafetta con un alunno?"

E allora?

"Non è andato tanto per il sottile nemmeno in quell' occasione"

Risultato?

"Era una bolla di sapone. Ma per fare tiratura sono molti coloro che non badano a mezze misure: al massimo danno un colpo al cerchio e uno alla botte, ma il "colpo" non lo risparmiano mai"

In questo caso i "colpi" sono sempre nella stessa direzione!

"Perchè invece quelli di Repubblica quante direzioni hanno? Mica per fare il verso a Feltri e nemmeno per andare in cerca di chi ha cominciato prima (il "primo" è sempre lui, l'unico e inimitabile grande comunicatore, sulla scena da 15 anni grazie alla trovata di inventarsi ogni santo giorno i "comunisti"; in Italia, mica in Russia dove governa invece l' "amico" Putin!). Il fatto è che stiamo andando verso un giornalismo di tipo intimidatorio. Non discuto, constato. E mi chiedo perchè questo tipo di giornalismo debba essere persino sovvenzionato dallo stato: 240 milioni nei prossimi due anni. Una vergogna".

Allora sei con Feltri e contro il suo editore?

"Ma fatemi il piacere. Quelli come Feltri (ma anche Travaglio, intendiamoci, e tanti altri che ho conosciuto di persona) sono il mio "hic sunt leones", il confine. In quel territorio dove loro cominciano il mestiere io non metto piede; non ce l' ho mai messo e ho fatto lo stesso il giornalista, nonchè una carriera apprezzata (se non altro da... me). E' il segno che si può essere liberi davvero e non perchè Libero si chiama il giornale per cui si scrive o si scriveva. Se quando ho cominciato a lavorare, ormai 49 anni fa, mi avessero detto che i giornali si facevano solo come Il Giornale (oggi) o Repubblica (oggi, ieri e da sempre) avrei cercato un posto in banca. E se poi in banca mi avessero detto di vendere titoli spazzatura ai... pensionati o mutui a chi non poteva di certo permetterseli avrei cambiato mestiere. Capito?"

Capito. Ma adesso secondo te cosa succederà?

"Probabilmente quel che vi ho detto subito dopo le elezioni amministrative e europee (n. 43, 9 giugno): nel Pdl non è stato fatto il solo conto che... contava: quanto ha pesato su quello straordinario successo la crescita (indiscutibile) della ex AN rispetto alla ex Forza Italia? Senza fare quel conto, e trarne le dovute conseguenze in tema di equilibri di potere nel Pdl, si va inevitabilmente al regolamento dei.. conti"

Cioè?

"Probabilmente a nuove elezioni. E lo avevo detto alla fine della scorsa primavera, non la scorsa settimana quando hanno cominciato a parlarne un po' tutti, anche se per ora con divisioni acerrime all'interno di uno stesso schieramento, come è evidente in casa della Lega. Ma potrebbe anche bastare un qualche rimpasto che riconoscesse alla ex AN un maggior peso."

E perchè tutto potrebbe limitarsi a un rimpasto?

"Dipende dall' esito del congresso del PD e non dalla possibile rinascita di un centro-centro, con Casini e chissamai chi altri. Il PD troverà, al di là del dilemma tra Bersani e Franceschini, una sua unità di proposte? Tornerebbe ad essere un avversario temibile e Pdl (e Bossi) vorrebbero verificarne la consistenza nella tornata elettorale amministrativa di primavera, spostando l'appuntamento politico, e la resa dei conti tra gli alleati, almeno di un anno (o a fine legislatura in caso di sconfitta anche parziale). Ma se il PD anche dopo il congresso rimane quel fantasma di partito che è ora sarebbe l' avversario ideale per infliggergli un doppio ko e subito: elezioni amministrative e politiche unite in aprile/maggio e ciao ragazzi. Ci si... rivede tra altri cinque anni!"

Basta, basta! Per te tutto troppo semplice, tutto scontato!

"Ma non fanno così anche i... grandi magazzini? Solo che i miei non sono prodotti civetta: sono il solo prodotto che ho, ragiono come se giocassi a scacchi, a sudoku o a foraccio. Il ragionamento non può cedere alle passioni e men che meno alle speranze. Se quando giochi cedi all'... ideologia non hai che una possibilità: smettere di giocare! Se invece cedi alla speranza ti conviene lasciar perdere i giochi di ragionamento: buttati sul lotto o vai al casinò che è meglio! Vale per tutti i giochi, compresa la battaglia navale".

Di cui ovviamente sarai stato un grande esperto...

"Centinaia di partite con Raimondo, mio fratello. Quando eravamo ragazzi (lui aveva un anno e mezzo meno di me) il dopo pranzo estivo prevedeva il riposo, al riparo dal caldo della strada o del giardino. Mica si dormiva: abbiamo letto in quelle ore buona parte dell' enciclopedia dei ragazzi ("Giochi e passatempi" era uno dei capitoli preferiti) e fatto appunto interminabili partite a battaglia navale. Per non far capire che eravamo svegli i "colpi" ce li comunicavamo dal rispettivo letto con i bigliettini: A4 (risposta: acqua), B5 (risposta: colpito), B6 (risposta: colpito e affondato)... Raimondo se ne ricordava così bene che per comunicarmi da Lecce che aveva scoperto dai medici di andare incontro a un terribile e prematuro destino ha adoperato due sole parole: "colpito e affondato". Mi vengono ancora i brividi e spesso non bastano. Non giocherò mai più a battaglia navale, se non con lui, semmai potesse capitare ancora..."

Un "duro" che si commuove?

"Perchè no! Negarsi la commozione (e talvolta qualche lacrima) è stupido. Un altro conto è piangersi addosso: e questo non lo faccio"

Dai, che la vita continua..

"Infatti. Appena posso faccio un salto a Lecce per ritrovare un altro Raimondo Anni, che è il figlio di Marco, mio nipote, ed è stato appena battezzato appunto con il nome del nonno che non conoscerà mai. Ecco, la malinconia è passata ed ho persino già cambiato idea: quando sarà cresciuto con lui potrei anche tornare a giocare a battaglia navale. Se il mio tempo non scade prima che lui impari lettere e numeri. Ma sono ottimista. Sarebbe bello e fermiamoci qui, altrimenti si bagna la tastiera..."

Capito, torniamo alla politica, allo scandalo per Porta a Porta...

"Ma va là, tanto rumor per nulla. Il "complotto" non erano Ballarò o Matrix, ma il... Milan e la Juve. Fare ascolti in una serata così era impresa impossibile anche per Nembo Kid. Tolti gli sportivi (gente che si tiene aggiornata e legge almeno la... Gazzetta) nessuna meraviglia che tra i "resti" il maggior successo di ascolti sia andato a una fiction! Meravigliano piuttosto i numeri totali diffusi dall'Auditel. Per questo vi propongo in pagina una tabellina. Le sei reti principali hanno messo assieme davanti al televisore quasi 19 milioni di italiani. Circa altri 6 milioni (e fanno quasi 25) hanno visto altre trasmissioni e poi c'è la pay tv con il calcio! Possibile? Ho paura che conteggino anche i... neonati che non riescono a prendere sonno!"

Vespa ha detto che quello di Porta a Porta non è stato un flop.

"Ha ragione lui. Ma ho ragione anch' io quando mi chiedo perchè poi viene data tutta questa importanza alla sua trasmissione. Se le presenze in trasmissione si traducessero in voti, le elezioni le avrebbero vinte Bertinotti e Di Pietro!"

Adesso Di Pietro, ma anche il PD con Franceschini, dicono che sulle poltrone di Porta a Porta non siederanno mai più!

"Dovevano dirlo (e farlo) prima. Se, per reazione, il Pdl e la Lega si rifiutassero di presentarsi ad Anno Zero o a Ballarò finalmente potremmo vedere in un prossimo futuro i signori Floris, Santoro e Vespa impegnati a fare i giornalisti, costruendo una qualche trasmissione vera e non questi talk show orientati e che cercano solo di orientare. Un giochetto che non mi è mai piaciuto e infatti da molto tempo ormai questo tipo di (avan) spettacolo non mi interessa"

Ma se non segui Porta a Porta come fai a parlarne?

"Leggo sui giornali il... seguito e (quando non mi stufo) mi basta per capire".

Un po' di calcio, per tenerti in allenamento. La miglior notizia della settimana?

"Il Vicenza che vince a Reggio Calabria, segna per la quarta partita consecutiva e non incassa nemmeno un gol. In serie B non c'è squadra che abbia un tandem di punta come Sgrigna e Bjelanovic: se Maran sa cogliere il momento tra dieci giorni è nella zona altissima della classifica. Ci vuole molto coraggio e un pizzico di fortuna".

Tu sei sempre ottimista...

"Non voglio essere da meno di Berlusconi! Se non altro per il Vicenza che dopo tante peripezie è tornato del tutto e per certo a casa"

Così a casa che arrivano subito voci di interessamento a comperare.

"Felice che ci siano persone interessate ad entrare nel calcio. Basta che sappiano la regola di fondo: nel mondo del pallone guadagnano gli addetti ai lavori, calciatori, allenatori e funzionari. A gioco lungo la proprietà ci rimette sempre, a parte il ritorno di immagine che è però straordinario, impagabile e spesso di gran lunga superiore all' investimento stesso. Io credo, ad esempio, che l'ascesa politica di Berlusconi sia stata aiutata in modo incredibile dal Milan, più che dalle sue tv. E il Milan è costato qualche migliaio di miliardi, non so se mi spiego"

Ti spieghi. L'assist è per il... sen. Filippi e per il dopo Berlusconi?

"Scherzate pure. Per arrivare a palazzo Chigi dovrebbe comprare almeno... l'Inter".

A proposito di Inter: solo un pari con il Barcellona di Ibra!

"E ditemi se è poco contro la squadra campione in carica. In realtà la formula dei gironi non mi piace. Sarà buona per incassare più soldi dalle tv (più partite da offrire) ma dal punto di vista tecnico dice poco o nulla. La vera Champion's comincia in primavera, questa è la verità"

Anche per le altre italiane?

"Certamente, a parte quelle che rischiano di andar fuori"

Un po' di politica vicentina: Variati ha dichiarato chiusa la Vicenda Dal Molin...

"Era ora. E anche in questo caso accade esattamente quel che aveva previsto Anni, come al solito con mesi se non... anni di anticipo. Il fatto è che la gente, anche i politici, sono tra quelli che, si dice a Roma, "un ce vonno sta". A foraccio giocherebbero come chi si aspetta che le carte gli si cambino in mano, da... sole! Perdenti nati. Le carte sono quelle e quelle restano, per tutto il giro"

Tutti davanti alla TV? Ma va là...

PROGRAMMA	SHARE	SPETTATORI
L'onore e il rispetto (Canale 5)	22,61%	5.750.000
Porta a Porta (Rai1)	13,47%	3.219.000
Dirty Dancing (Italia Uno)	12,18%	3.183.000
Ispettore Coliandro su (Rai 2)	11,82%	3.105.000
La caduta (Rai 3)	9,69%	2.377.000
Selvaggi (Retequattro)	6,37%	1.674.000
TOTALE	76.14%	18.808.000
Altre TV	23,86%	5.893.000
	100.0%	24.701.000

SPORT *quotidiano*

FONDATO DA **GIANMAURO ANNI**
Reg.Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169

STAMPA - Alpha Print - Tavagnacco (Udine)
EDITORE: SPORTeditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43

Direttore Responsabile **PAOLA AMBROSETTI**
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Abbonamenti: 1,00 euro a numero (minimo 40 numeri)
Versamento sul Conto Corrente Postale N. **26214304**
Intestato a: SPORTeditore srl

Questo giornale è associato all' Unione Stampa Periodica Italiana